

COMUNE DELL'AQUILA ASSESSORATO ALLE POLITICHE SOCIALI

Settore Politiche Sociali e Cultura Progetto Spazio della Gioventù

Il Contesto

Il quadro territoriale del Comune dell'Aquila risulta oggi frammentato in numerosi insediamenti abitativi distribuiti in diverse zone, periferiche rispetto all'originario impianto urbano della città e dotate delle infrastrutture essenziali, ma completamente sprovviste di servizi e ad alto rischio di emarginazione. Tali nuovi insediamenti sono ancora lontani dall'assumere il profilo e l'identità di contesti di vita sociale, di quartiere, e vengono vissuti prevalentemente come luoghi dormitorio; gli spazi esterni adibiti a giardini e a piccoli parchi sono solo accennati nella organizzazione e negli arredi e pertanto soltanto parzialmente fruibili. Gli aggregati in argomento, pur serviti da mezzi urbani di linea, non sono facilmente raggiungibili e risultano carenti di servizi, di presidi sociali e sanitari così come di luoghi di culto e di aggregazione sociale, con la inevitabile conseguenza che soprattutto quella fascia di popolazione non autonoma negli spostamenti è costretta all'isolamento, causa di solitudine e depressione.

Ed infatti le persone anziane, così come i giovani, costituiscono quella componente di cittadini a carico della quale i disagi sociali, ambientali, abitativi e relazionali nonché quelli di salute fisica e psichica conseguenti all'evento sismico, incidono in misura rilevante, richiedendo numerosi interventi professionali rivolti alla persona.

È rilevabile da alcuni segnali l'aggravamento di problematiche già presenti, nonché l'emergere di nuovi sintomi di malessere.

Infatti i giovani manifestano un disagio diffuso a seguito dell'attuale assetto territoriale; elevato numero di presenze anche di non residenti che si sommano ai circa 13.000 cittadini residenti rilevati nella fascia 15-29 anni con necessità di servizi che contrastino il rischio di disagio psico sociale, dipendenze, processi di marginalizzazione.

Si impone dunque una maggiore attenzione a servizi promozionali ed ad una politica intersettoriale tesa alla promozione di stili di vita sani e a favorire la qualità di vita attraverso la realizzazione di interventi anche attraverso la riqualificazione e/o ricostruzione di strutture preesistenti al sisma di proprietà comunale e salvaguardando i luoghi di aggregazione spontanea.

Finalità generale

Le criticità esposte vanno tenute in debita considerazione a rafforzamento delle motivazioni circa l'inderogabile necessità di offrire ai ragazzi e giovani sostegni "di qualità", attraverso la realizzazione di una

rete di interventi "dedicati" a loro.

Accanto agli aspetti descritti, la fase post sisma ha delineato bisogni peculiari quali:

bisogno di stabilità e di punti di riferimento

Questo aspetto è strettamente connesso con l'adattamento al nuovo assetto "fluido" della città, in buona parte "cantiere aperto in trasformazione continua". La situazione determina un carico elevato di stimoli che richiede incremento di discriminazione percettiva, memoria, attenzione, assimilazione di cambiamenti repentini, inerenti spazi, servizi, scadenze, aspetto fisico dell'ambiente....Si assiste infatti ad una fase di profonda riorganizzazione dell'assetto geografico, estetico, viario della città e ad una parallela alterazione dei ritmi quotidiani di vita delle famiglie.

Lo scenario ambientale appare quindi peculiare e in grado di indurre disorientamento e disagio emozionale, sia alla popolazione generale, sia a soggetti con maggiori esigenze di stabilità o con fragilità. L'effetto agisce in particolare sulla quotidianità, appesantendola e determinando un vitale bisogno di "ordine", riduzione della complessità, semplificazione, con ricerca di spazi e routine "rassicuranti". Parte della popolazione tende ad appagare, in forma scissa, la voglia di "normalità, vivendo, con notevole dispendio di energie, in diverse "quotidianità alternative" (dimensione dell'altrove)", frequentando altri luoghi nei fine settimana. Il fenomeno si ripercuote negativamente, specie su adolescenti e giovani fascia di popolazione risulta, in genere:

- maggiormente proiettata verso l'esterno,
- con bisogno di punti di riferimento extrafamiliari ed istituzionali
- con importante investimento affettivo sul gruppo dei pari
- con marcati bisogni di autonomia
- bisogno di fruizione del tempo libero di qualità

Sia i giovani in prima persona, sia le famiglie, specie quelle collocate nei nuovi insediamenti o in situazioni provvisorie precarie, lamentano una carenza di spazi ed iniziative istituzionali dedicate al tempo libero dei figli, specie adolescenti. La fruizione del tempo libero può essere sia di tipo attivo (partecipazione in prima persona alla costruzione di percorsi soddisfacenti o possibilità di esprimersi all'interno di contesti particolari quali:cori-gruppi teatrali-gruppi ambientalisti...), sia di tipo passivo (partecipazione come spettatori ad eventi di vario tipo). Entrambe la modalità devono essere promosse e sono utili al miglioramento delle competenze alla convivenza sociale. Mentre tuttavia le occasioni di fruizione passiva sono piuttosto presenti, scarse si rivelano le possibilità, per i giovani, di agire come protagonisti del proprio tempo libero, tranne per particolari iniziative sportive o per progetti promossi dalle scuole.

bisogno di condivisione ed elaborazione dei vissuti

Il terremoto ha lasciato nella popolazione un disagio psicologico diffuso che si va esprimendo in molteplici forme, sia in relazione alle condizioni di ciascuno, sia in rapporto alla fase evolutiva ed all'equilibrio tra le proprie esigenze e le risposte del contesto. Proprio tale eredità tuttavia attualmente costituisce la base comune condivisa dei processi di ricostruzione della vita sociale, creando un collante che si rivela importante

fattore di protezione dello sviluppo personale.

Va considerato infine che nella fase post sisma, anche in relazione all'imponente rete di solidarietà che si è mobilitata, la cittadinanza, ed in particolare il mondo giovanile, ha prodotto nuove ed originali forme di aggregazione formale ed informale, finalizzate sia alla condivisione dell'esperienza sia al fronteggiamento di particolari situazioni di disagio. Attualmente si impone all'amministrazione raccogliere e valorizzare tali realtà anche dando espressione alle "energie creative", indispensabili per la rinascita della comunità cittadina.

La proposta che segue, intende raccogliere le riflessioni sull'analisi dei bisogni espressi, attraverso la realizzazione di uno spazio "fisico" che assuma connotazione di spazio "mentale", mediante il quale la città attivi un pensiero sul protagonismo giovanile, legittimandone le istantanee, facendone proprie le proposte, quale risorsa nel processo di ricostruzione sociale.

Il progetto

Il progetto che segue prevede la realizzazione di un centro polifunzionale per lo sviluppo e la crescita sociale e culturale dei giovani, tenendo a riferimento quanto espresso dal confronto tra le istituzioni comunali e regionali e i ragazzi aquilani, nel corso di una riunione partecipata che si è svolta nel mese di ottobre 2014.

Il progetto intende creare un polo giovanile all'interno della struttura di viale Nizza all'Aquila (ex asilo nido di viale Duca degli Abruzzi), sita in una posizione strategica, a ridosso del centro storico, a fianco di una sede universitaria e nei pressi di locali che già oggi catalizzano i giovani che frequentano il centro cittadino offrendo loro sicuramente un luogo di aggregazione, ma senza riuscire a dare vere risposte ai bisogni di espressione e protagonismo attivo che i giovani stessi richiedono. "Spazio giovani" si apre alla città in un'ottica di dialogo e di ascolto dei bisogni espressi con la volontà di colmare l'enorme lacuna della città dovuta alla carenza di spazi dei giovani e per i giovani, oltre a voler favorire nuovamente la fruizione del centro dell'Aquila riqualificando un'area importante della città che si trova oggi in uno stato di abbandono e degrado.

Il progetto si propone pertanto di creare nuovi spazi polifunzionali anche per attività intergenerazionali, dedicate alla creatività e allo svago allo scopo di aumentare la coscienza dei giovani per quanto riguarda un loro ruolo come cittadini attivi nel nuovo contesto territoriale, incoraggiandone le forme creative e di partecipazione, per la ripresa del loro ruolo culturale e propositivo.

Il Progetto dunque, si propone di fornire servizi polivalenti agli studenti e ai giovani in genere, attraverso l'organizzazione di attività e di occasioni di incontro che concorrano a conservare le relazioni sociali e ad attivarne nuove al fine di prevenire ed alleviare il disagio sociale a carico della popolazione recentemente colpita dal sisma.

Obiettivi

La proposta che segue, intende restituire ai giovani "la delega" ovvero la

totale iniziativa sul "fare" al fine di potersi ritrovare su iniziative culturali e/o ludiche espressive più vicine ed inerenti alla loro visione del mondo da trasmettere a segmenti più ampi della popolazione.

Quindi ri-creare innanzitutto i luoghi e gli spazi finalizzati alle attività culturali e formative stimolando la ricostituzione di un tessuto sociale disgregatosi e proponendosi di evitare lo spopolamento delle aree prospicienti il centro storico ancora chiuso ai cittadini a vantaggio di una degradata socialità autonomamente ricostituitasi nei grandi centri di aggregazione quali centri commerciali e/o nuovi quartieri senza servizi e attività.

Si tratterà dunque di sviluppare occasioni in cui i giovani possano stare insieme sentendosi protagonisti nel promuovere la partecipazione dal basso, nell'animazione della vita del territorio, valorizzando le capacità di auto-orientarsi, auto-organizzarsi ed auto-gestirsi. Tra gli obiettivi ci sarà anche quello di organizzare, allestire e rendere operativa un area in cui far confluire le testimonianze, le documentazioni e le speranze di una popolazione provata, con la possibilità, attraverso manifestazioni, eventi ecc, di tenere vivi i ricordi di quella tragedia affinché costituisca uno stimolo per la riflessione e la realizzazione di nuove speranze.

A tale proposito si ritiene utile proporre uno **spazio polifunzionale** dove si promuovano una serie di interventi che:

- Assicurino un sistema coordinato di informazione per i giovani del territorio e programmi per l'inserimento sociale e la partecipazione come l'apertura di **spazi-laboratoriali**, con azioni individuate tese ad aumentare la coscienza dei giovani per quanto riguarda un loro ruolo come cittadini attivi nel nuovo contesto territoriale.
- Prevedano la fruizione di uno spazio strutturato di creazione artistiche che sia rappresentativo dei vari linguaggi espressivi legati all'Arte e alla Comunicazione.
- Dispongano di uno spazio polivalente che sia contenitore di tutta la documentazione inerente il sisma del 6 aprile 2009, dove attraverso immagini, testimonianze e video si potrà rivivere L'Aquila prima e dopo il terremoto e dove sarà possibile attrarre popolazioni giovanili mediante la costituzione di un *polo culturale* a forte aggregazione sociale, per una città che rischia di perdere la propria identità culturale e che deve sostenere le attività delle generazioni future.
- Intercettino il bisogno di socializzazione ed identità tipico dell'età offrendo, in centro storico, occasioni di partecipazione attiva, di protagonismo, alternativi alla fruizione "passiva" come esclusivo modo di stare insieme, promuovendo quindi un tempo libero "di qualità", centrato sul senso di comunità, sui valori della solidarietà e della legalità.
- Sostengano l'aggregazione formale ed informale coinvolgendo nella gestione le associazioni del territorio maggiormente "dedicate" all'area giovanile ed adolescenziale, anche in rete con Istituti superiori.
- Creino, all'interno della rete dei servizi, un osservatorio strategico, quale luogo dedicato al "pensiero della città" rispetto ai giovani, inteso come vertice competente di osservazione, utile anche alla programmazione di ulteriori interventi rivolti ai giovani.

Le azioni previste

Premesso che il PROGETTO SPAZIO PER LA GIOVENTU', per le motivazioni sopra espresse, dovrà mantenere le caratteristiche dell'informalità e della

completa apertura alla città, si individuano due principali macro aree: la prima che ospiterà servizi direttamente legati all'Assessorato alla Politiche Giovanili e la seconda strettamente legata alle esigenze di spazi culturali e di elaborazione artistico-espressiva richieste dai giovani cittadini.

Area 1: Con l'Assessorato alle Politiche Giovanili per i giovani Informagiovani

obiettivi specifici:

- offrire un servizio specifico di orientamento, supporto e sostegno ai giovani, finalizzato all'individuazione di un adeguato ambito lavorativo valorizzando le competenze e gli interessi di ciascuno
- informare sulle opportunità formative, professionali ed esperenziali offerte a livello locale, nazionale, europeo ed extraeuropeo per i giovani

Se in passato l'Informagiovani del Comune dell'Aquila è stato un servizio di informazione, orientamento e documentazione che ha offerto la possibilità di usufruire gratuitamente di notizie sugli ambiti di principale interesse per i giovani, offrendo supporto e sostegno per poter effettuare consapevolmente le scelte, attualmente, alla luce delle esperienze fatte e in conseguenza degli stravolgimenti conseguenti all'evento sismico del 2009, si è imposta la necessità di ripristinare una postazione del servizio finalizzata anche a facilitare lo scambio di informazioni sulle opportunità nel nuovo scenario socio economico post terremoto.

L'obiettivo attuale, sarà dunque quello di recuperare e creare informazione sui settori di interesse giovanile a livello locale, nazionale ed europeo organizzando una propria documentazione informativa sugli argomenti di seguito riportati con una attenzione particolare al nostro contesto territoriale.

Il servizio è concepito come un agenzia ad uso completamente gratuito, in antitesi con tutto ciò che è o appare come struttura burocratica e/o amministrativa ponendosi in un rapporto "snello e orizzontale" con l'utenza di riferimento, attraverso una modalità di accoglienza differente rispetto ad altri servizi del territorio, in quanto caratterizzate dalla informalità e dalla particolare attenzione alla persona nella sua globalità. Un osservatore quindi particolarmente privilegiato di una realtà, quale quella del mondo giovanile, in costante cambiamento, che potrà modificare, aggiustare e migliorare la sua proposta all'utenza, in funzione delle verifiche annuali previste.

Gli operatori di sportello dovranno avere competenze sulle materie trattate, sulla gestione di database e dei principali pacchetti software e sulla capacità empatica di entrare in rapporto con l'utenza per la presa in carico dei bisogni. Lo spazio avrà a disposizione una unità removibile dotata di hardware, software con connessione gratuita e potrà fornire informazioni su:

- Scuola e formazione professionale
- Università e post-università
- Educazione permanente
- Viaggi e vacanze in Italia e all'estero
- Studio all'estero
- Lavoro in Italia e all'estero (professioni, concorsi, Rete Eures)
- Imprenditoria giovanile
- Attività culturali e del tempo libero
- Vita sociale

- Sport

L'idea è quella di costituire un supporto ai processi decisionali individuali, favorendo la comprensione e la conoscenza di ambiti particolarmente rilevanti nella vita dei giovani, con particolare riferimento alla fascia di età 14-29 anni. Sarà fondamentale il raccordo e la collaborazione con altre agenzie formative, educative, aggregative, economiche, imprenditoriali presenti nel territorio provinciale per favorire la partecipazione e la copromozione del servizio con altri enti pubblici, organizzazioni sindacali e di rappresentanza economica, istituti culturali ed altre forze rappresentative del mondo sociale, culturale ed economico territoriale.

E' intenzione dell'Amministrazione comunale, dare tale servizio in affidamento esterno, mediante apposito bando di gara aperto alle associazioni giovanili del territorio.

La Consulta Giovanile

obiettivi specifici:

- offrire uno spazio ad un organismo giovanile riconosciuto quale interfaccia tra i giovani, la città e le Istituzioni
- favorire la progettualità condivisa in un'ottica di partecipazione attiva anche in riferimento alle politiche cittadine

Uno spazio dedicato alla **Consulta Giovanile** della città quale luogo per l'organizzazione e l'assetto delle reti socio relazionali giovanili presenti nella città, per la promozione di un sistema coordinato di informazione ai giovani del territorio, per l'inserimento sociale e la partecipazione.

Sarà un organismo di partecipazione alla vita ed alle istituzioni democratiche che potrà proporre idee, iniziative e pareri su temi di interesse giovanile direttamente nei confronti degli organi elettivi comunali, contribuendo con le loro proposte e con i loro pareri alla fase d'impostazione delle decisioni che questi dovranno assumere.

Quindi uno spazio comune che sarà soprattutto uno spazio progettuale coniugando impresa culturale, sociale e servizi, dove sarà possibile incontrarsi e relazionare le diverse esperienze associazionistiche al fine di socializzare i saperi, sperimentare altri linguaggi, ma soprattutto spazio per la "socialità" inteso come luogo di incontro e di confronto.

Ufficio Segreteria

obiettivi specifici:

- Offrire un servizio di front-office in grado fornire informazioni utili sulle attività del centro e raccogliere proposte
- raggiungere un'adeguata organizzazione degli spazi, in relazione alle singole attività, per una migliore gestione del centro

Sarà strutturato un Ufficio Segreteria con orari accessibili a un target differenziato di utenza, dove sarà disponibile un front-office che potrà offrire informazioni relative alle attività svolte e/o raccogliere eventuali proposte da realizzare all'interno del centro. L'ufficio svolgerà anche una servizio di back office, per l'organizzazione/calendarizzazione delle attività e per raccogliere dati utili alla costituzione di una banca dati giovani..

Area 2: Con i giovani per i giovani Spazio studio Sala studio multimediale

obiettivi specifici:

 Offrire un servizio di biblioteca/mediateca facilmente accessibile ed adeguatamente attrezzato Valorizzare lo studio, la ricerca e l'approfondimento in un'ottica di crescita e arricchimento culturale

A seguito del terremoto i luoghi di studio all'interno della città sono completamente scomparsi andando a posizionarsi in zone limitrofe difficilmente raggiungibili dagli studenti. La collocazione di sale attrezzate all'interno dello spazio giovani, sito nel centro cittadino ed in particolare a fianco di una sede universitaria, intende offrire risposte concrete alle esigenze di spazi studio. Si prevede quindi l'individuazione, al primo piano della struttura, di un'area attrezzata con adeguate postazioni lettura e consultazione. Lo spazio sarà caratterizzato dalla presenza di una emeroteca virtuale attraverso la quale si potrà consultare giornali, riviste e pubblicazioni periodiche oltre a libri in formato digitale.

Internet Point

obiettivi specifici:

favorire il libero accesso della rete web

L'intero edificio avrà una copertura wi-fi per la libera navigazione. Ad integrazione della sala studio sopra descritta e nell'ottica di offrire un servizio completo riguardante l'approfondimento e la ricerca, saranno a disposizione alcuni computer per la navigazione internet.

Sala Formazione

obiettivi specifici:

 Investire sulla formazione giovanile sia in ambito culturale, sia professionale, favorendo l'intraprendenza giovanile e sostenendo i giovani nell'attivazione di nuove proposte imprenditoriali

Sempre il primo piano ospita una sala specifica, adeguatamente attrezzata, all'interno della quale saranno proposti percorsi formativi di diverso genere e tematica, con particolare attenzione alla formazione in ambito professionale, nell'ottica di investire sulla formazione, ad ampio raggio, dei giovani e non solo. Verranno favoriti corsi per l'accesso a finanziamenti per proposte di carattere socio-culturale, oltre all'attivazione di precorsi relativi all'accompagnamento di gruppi informali giovanili che intendono costituirsi in associazione e procedere alla realizzazione di progettualità.

Sala della memoria

obiettivi specifici:

- creare un archivio storico del materiale relativo al sisma 2009, accessibile all'intera cittadinanza, che possa essere anche materiale di studio per ricercatori ed esperti sui fenomeni sismici, antropologici e sociologici
- sottolineare l'importanza della memoria e del passato come elementi necessari per la creazione della propria identità culturale

Realizzazione di uno **spazio multimediatico della memoria** dove raccogliere documentazione, studi, foto e altro materiale riguardante l'evento sismico del 6 aprile 2009. Immagini, testimonianze e video permetteranno di rivivere L'Aquila prima e dopo il terremoto, oltre ad essere materiale di studio e di ricerca a livello extraterritoriale. La costituzione di questo spazio intende dare un forte

contributo ad una città che rischia di perdere la propria identità culturale e che deve sostenere le attività delle generazioni future.

La fruizione dello spazio dovrà essere dinamica e potrà giovarsi del contributo di tutti coloro che vorranno portare la loro testimonianza sulla città con la possibilità di organizzare eventi artistico culturali sul tema. L'attenzione alla documentazione è utile per contribuire a dare visibilità, "significato" ai percorsi, costruire, attraverso la memoria, l'identità della struttura e, soprattutto il senso di appartenenza ad una dimensione collettiva, che parte dal condividere l'esperienza drammatica del terremoto e si apre positivamente al futuro, "dimensione peculiare" del mondo giovanile.

Spazio incontro Sale incontri

obiettivi specifici:

 incentivare il protagonismo giovanile favorendo la progettazione condivisa tra giovani o realtà giovanili in un'ottica di scambio e confronto sui bisogni e sulle relative risposte

Con lo scopo di offrire alle associazione, con maggiore attenzione a gruppi giovanili, non necessariamente formalizzati, uno spazio costruttivo di progettazione condivisa, di scambio, conoscenza e contaminazione, si prevedono all'interno dello spazio giovani, 2 sale incontro adibite a riunioni organizzative e di presentazione delle progettualità in atto. Le sale saranno concesse su apposita richiesta in base ad un calendario di prenotazioni.

Le sale, site al primo piano, saranno attrezzate con tavolo, sedie oltre al materiale necessario per la proiezione.

Caffè Letterario

obiettivi specifici:

 favorire l'aggregazione giovanile in uno spazio di sano interesse culturale, dove l'incontro sia stimolo per la creatività e l'espressività

Sito all'ingresso del centro a piano terra, l'apertura di un caffè letterario vuole essere luogo di aggregazione, dialogo, condivisione e scambio con possibilità di accedere a consultazione di libri e dove poter svolgere piccoli eventi quali presentazioni di libri e aperitivi musicali o altre proposte culturali che valorizzino il territorio e le giovani produzioni locali. Saranno inoltre previsti ed attivati servizi quali il bookcrossing e altre proposte culturali nate da stimoli e richieste del territorio. Il caffè avrà appositi spazi volti a favorire l'aggregazione e la convivialità. Il Caffè letterario rispetterà le aperture del centro giovani offrendo la possibilità di un momento di realx.

Spazio pubblico

obiettivi specifici:

- favorire l'espressività e la creatività di gruppi o associazioni giovanili offrendo loro spazi adequatamente attrezzati per la produzione artistica
- avvicinare la cittadinanza ai linguaggi ed alle produzioni contemporanee aprendosi ai nuovi linguaggi artistici
- offrire un cartellone di appuntamenti culturali di qualità alla cittadinanza

Questo spazio, anch'esso sito al piano terra e di dimensioni ridotte rispetto ad

un teatro o ad uno spazio concerti, vuole essere luogo di creazione e di rappresentazione per tutti coloro che intendono proporre eventi e iniziative culturali alla città. Si compone di un piccolo palco e dell'attrezzatura necessaria per la realizzazione di piccoli concerti, spettacoli teatrali, proiezioni cinematografiche, convegni. Si intende così colmare la lacuna della mancanza di luoghi dove le piccole realtà, spesso giovanili, anche informali quindi non costituite in associazione, possano presentare proposte culturali alla città in un'ottica di valorizzazione delle competenze e dei talenti del territorio.

La programmazione degli eventi vuole essere un ulteriore catalizzatore di fruitori dello spazio giovani, di differenti target e provenienze, finalizzato alla trasformazione di questo luogo come vero punto di riferimento cittadino. Saranno quindi programmati calendari trimestrali di eventi in grado di offrire una risposta culturale ed espressiva alle serate cittadine. Gli eventi prevedono appuntamenti fissi come il cineforum, strutturato settimanalmente, spettacoli teatrali o performativi, concerti. La programmazione presterà attenzione alle tematiche sociali di interesse collettivo.

Spazio pubblico, oltre ad ospitare anche altri eventi pubblici di carattere più formale quali convegni o assemblee pubbliche, svolge anche la funzione di luogo adeguato per prove di concerti o spettacoli promossi da piccole e grandi realtà.

Spazi collaterali e virtuali

obiettivi specifici:

- offrire ampio spazio alla creatività nelle sue diverse forme

Tutti gli spazi dello Spazio della Gioventù, collaterali alle stanze sopra descritte, potranno essere utilizzati in forme e modi differenti quali esposizioni di opere o altre forme espressive che perseguano comunque gli obiettivi del progetto.

Si prevede inoltre la nascita di uno spazio virtuale del progetto, completo di tutte le attività proposte, comprensivo di un forum di discussione aperto alla città dove portare le proprie proposte e osservazioni e dove promuovere le associazioni giovanili e le loro attività.

Spazio di creazione Sale Prova

obiettivi specifici:

 offrire adeguati spazi per prove musicali e non solo, favorendo giovani band locali

Si prevede la predisposizione al primo piano di 2 sale prova musicali per giovani band del territorio, adeguatamente attrezzate ed insonorizzate, disponibili a rotazione per i gruppi che ne faranno formale richiesta. Le sale saranno concesse a seconda di un calendario di prenotazioni.

Sale Laboratorio di espressione

obiettivi specifici:

- offrire adeguati spazi per la creazione artistica e la sperimentazione, favorendo giovani gruppi locali

Al fine di incentivare la produzione artistica e creativa delle numerose realtà aquilane, si prevede la realizzazione di 2 sale laboratorio di espressione che

verranno messe a disposizione sulla base di specifici progetti a lungo termine. Periodicamente sarà emesso un bando con il quale si chiede alle realtà giovanili del territorio di presentare un progetto specifico di tipo culturale. Alle tre realtà che propongono i migliori progetti verrà concesso l'utilizzo, fino alla realizzazione del progetto stesso e per un periodo massimo di un anno, di una delle sale laboratorio di espressione. Sarà favorita la costituzione di gruppi giovanili che vogliano sperimentare attività legate agli obiettivi del progetto in forma di autogestione con la sola governance dell'ente pubblico come supervisore delle attività.

Sala video

obiettivi specifici:

- offrire adeguati spazi per la creazione video e la sperimentazione, favorendo giovani gruppi locali

Lo spazio sarà dotato di tutte le attrezzature di produzione e montaggio video. Il laboratorio sarà accessibile tramite iscrizione e potrà periodicamente organizzare e proporre alla cittadinanza: eventi cinematografici, rassegne di film, interviste, work-shop didattici, concorsi fotografici, corti ecc..

Organizzazione e allestimento degli spazi previsti

Il centro si pone sia come luogo di incontro, a forte caratterizzazione di rete rispetto alle associazioni che operano con i giovani e/o che siano promosse da giovani, sia come luogo di accoglienza fattiva di ragazzi, per offrire stimoli ed eventi utili a promuovere il protagonismo attivo, migliorare qualità di vita ed offrire specifiche iniziative socio-culturali. L'attività è centrata sull'aggregazione come punto di forza del processo di crescita della comunità.

Pur perseguendo finalità ed obiettivi del progetto, l'attività annuale deve essere caratterizzata dalla flessibilità, dall'apertura a nuove proposte e da possibili rimodulazioni dei percorsi progettuali. Gli eventi e le proposte infatti dovranno rispondere ai bisogni della cittadinanza giovanile, in continuo mutamento, che saranno evidenziati da un osservatorio strategico che analizzerà le differenti reazioni e risposte all'offerta ed al quale ogni cittadino potrà far pervenire proposte e osservazioni. In questo modo si intende attuare un'efficace e adeguato sistema di interventi sociali e culturali. La progettazione si basa quindi su un attento lavoro di ricerca e di studio, che tenga anche conto di quanto rilevato da altri soggetti di osservazione presenti sul territorio.

Le modalità di accesso al centro saranno definite da un apposito regolamento stilato tra il Comune e i soggetti gestori dello spazio, nel quale saranno definite le modalità di partecipazione di associazioni o singoli, la regolamentazione sull'utilizzo delle attrezzature e dei singoli spazi.

Al fine di poter raggiungere il primo e più importante obiettivo del progetto, quindi la partecipazione attiva dei giovani del territorio, il centro dovrà mantenere orari di apertura molto ampi e flessibili al fine di poter rispondere alle diverse esigenze e di garantire la fruizione dei servizi offerti, quali la sala studio e le sale laboratorio, con fruizione prevalentemente pomeridiana, gli eventi, con fruizione serale.

Nel caso specifico degli eventi culturali, ma anche per altre attività come

quelle laboratoriali, si prevede la preparazione di un calendario trimestrale di proposte aperte alla città, stimolando quindi alla partecipazione, in questo caso dell'intera cittadinanza.

La struttura prevede una collaborazione attiva con le associazioni di area giovanile, pertanto si intende attivare una formula mista di gestione, parte diretta e parte in convenzione. Il comune curerà direttamente il coordinamento del centro, le funzioni tecnico professionali specialistiche e la rete interistituzionale, di concerto con il coordinamento operativo del centro. La gestione operativa delle attività, la tenuta e vigilanza degli spazi, sarà a cura dei gestori, sulla base di una convenzione e di uno specifico disciplinare.

La gestione del Centro Giovani è stata pensata realizzabile attraverso la costituzione di un comitato di gestione, istituito nell'ambito di un gruppo di associazioni giovanili del territorio, aggregato con un interesse di scopo condiviso, che potrà partecipare ad un bando di gara indetto dall'Ente Comunale per proporsi come "Ente Gestore" in diretta convenzione con l'Ente pubblico.

In sostanza il "Cartello di associazioni" che si proporrà nella gestione del centro e che vincerà il bando di gara, avrà nel comitato di gestione il suo organo di rappresentanza nel rapporto con l'ente pubblico titolare della struttura. I contraenti firmeranno una apposita convenzione che conterrà, tra le altre cose, un regolamento su tutti i diritti/doveri delle parti compresi gli aspetti gestionali del centro.

Il Comune dell'Aquila si impegna a procedere all'attivazione delle azioni in vista dell'uscita del bando per l'affidamento esterno del Centro Giovani.

Risultati attesi

- Attivazione di un polo a forte caratterizzazione culturale e sociale, di documentazione e memoria storica, un laboratorio dove i giovani si possano sperimentare ed esprimere, anche realizzando, con il budget messo a disposizione, eventi progettati "dai giovani per i giovani".
- Frequenza della struttura da parte di un congruo numero di utenti .
- Realizzare eventi ed iniziative, promosse dal basso, anche in collaborazione con altri centri ed istituzioni dell'intero territorio;
- Integrare delle rappresentanze dei giovani che frequenteranno la struttura nei tavoli di pianificazione sociale assumendo il Centro come osservatorio privilegiato dei bisogni.
- Promuovere nelle istituzioni la riflessione sulla formazione al protagonismo attivo ed all'educazione tra pari, dedicando uno specifico percorso formativo al tema.

La Struttura

La realizzazione del progetto implica il ripristino della struttura ex asilo nido di viale Duca degli Abruzzi a L'Aquila che consta di 1000 mq distribuiti su un edificio ubicato su due piani con ampio spazio verde antistante.

Il piano terra ospiterà:

- Informagiovani
- caffè letterario
- spazio pubblico

Il primo piano ospiterà:

- sala studio multimediale
- internet point
- sale prova
- sale laboratorio
- sala formazione
- sala consulta giovanile

Al piano sotterraneo saranno previsti:

sala della memoria

La struttura terrà conto di alcuni requisiti riguardanti la tutela della salute, dell'ambiente e il risparmio energetico, come ad esempio:

- Ottimizzare il consumo energetico dell'edificio in relazione al contesto climatico e geomorfologico con particolare riguardo all'uso di energie rinnovabili, captazione solare ottimale e superfici vetrate adeguate all'esposizione
- Utilizzare materiali bio-eco-compatibili, a basso consumo di energia in fase di produzione, di manutenzione, di dismissione preferibilmente prodotti in zona con materie prime rinnovabili, di origine naturale e che siano recuperabili e riciclabili
- Associare le regole della bio-edilizia a quelle della permeabilità degli spazi e dei terreni, a quelle della funzionalità (abbattimento delle barriere architettoniche), a quelle del benessere con abbattimento del rumore
- Utilizzare materiali, componenti e sistemi tecnologici che non rilascino sostanze ed emissioni inquinanti, che non generino emissioni radioattive e che non modifichino il campo magnetico naturale
- Tendere al raggiungimento del benessere psicofisico

Destinatari

Il progetto "Spazio gioventù" si rivolge prioritariamente ad adolescenti e giovani adulti, residenti e non, nel Comune dell'Aquila, indicativamente dai 17/18 anni ai 28/30, con un arco di accesso ampio, in relazione alle diverse iniziative che saranno promosse.

Valutazione

Comprende

a) valutazione tecnico professionale sul raggiungimento degli obiettivi di progetto.

Strumenti:

- * report annuale e rendiconto a cura dei referenti della gestione
- * report valutativo a cura dell'équipe di coordinamento dell'Ente
- riunioni con associazioni operanti nella struttura
- seminario annuale di monitoraggio sulle buone prassi
- b) <u>valutazione qualitativa del "successo" nel processo</u> di protagonismo attivo e della rete: Strumenti:

incontri annuali tenuti all'interno della struttura con operatori e frequentatori

colloqui/ interviste semi- strutturate ad opinion leaders / materiali documentali prodotti

SPAZIO GIOVANI

SPAZIO ATTIVITA'	OBIETTIVI	DESTINATA RI	ATTIVITA' PREVISTE	VALUTAZIO NE PREVISTA	COSTO ARREDI	COSTO STRUMENTAZIONE
ani	specifico di orientamento, supporto e sostegno ai giovani, finalizzato all'individuazione di un adeguato ambito lavorativo valorizzando le competenze e gli interessi di ciascuno; formare sulle opportunità formative, professionali ed esperenziali offerte a livello locale, nazionale, europeo ed extraeuropeo per i giovani	Giovani con particolare attenzione alla fascia tra i 14 ed i 29 anni	Sportello front office al pubblico; Consulatzione materiale cartaceo e informatizzato Orientamento e supporto al lavoro e alla formazione; Autoconsultaz ione internet	Valutazione tecnico professional e sul raggiungime nto degli obiettivi di progetto		
consulta giovanile	frire uno spazio ad un organismo giovanile riconosciuto quale interfaccia tra i giovani, la città e le Istituzioni vorire la progettualità condivisa in un'ottica	Giovani parte attiva della Consulta Giovanile	Riunioni; Progettazioni di eventi; Elaborazione di documenti; Documentazio ne dati	Report annuale e rendiconto a cura dei referenti della gestione Seminario annuale di	1 tavolo, 20 sedie	

ufficio Offrir segreteria fro	partecipazione tiva anche in Cerimento alle olitiche cittadine re un servizio di ont-office in grado rnire informazioni	L'intera cittadinanza con	Font-office e back office	monitoragg io sulle buone prassi Valutazione qualitativa del	1 tavolo, 1 sedia, 2 scaffalatura	1 computer con stampate e scanner, 1 telefono
uti cer pro raggiu org spa all per	ili sulle attività del ntro e raccogliere oposte ungere un'adeguata ganizzazione degli azi, in relazione le singole attività, er una migliore estione del centro	particolare apertura ai giovani		"successo" nel processo di protagonism o attivo e della rete	Scanalatura	T telefolio
fac ed att Valori ric l'aj ur cre	re un servizio di blioteca/mediateca cilmente accessibile adeguatamente trezzato izzare lo studio, la cerca e pprofondimento in n'ottica di rescita e rricchimento ulturale	L'intera cittadinanza con particolare attenzione ai giovani	Produzione di iniziative e/o eventi che valorizzino e arricchiscano il patrimonio locale e la memoria storica della città	Valutazione qualitativa del "successo" nel processo di protagonism o attivo e della rete	n. 10 tavoli, n. 20 sedie	n. 5 computer
point ac	rire il libero ccesso della ete web	L'intera cittadinanza con particolare attenzione ai giovani			n. 3 tavoli, n. 3 sedie	n. 3 computer con stampante

Sala Ir formazione	formazione giovanile sia in ambito culturale, sia professionale, favorendo l'intraprendenza giovanile e sostenendo i giovani nell'attivazione di nuove proposte imprenditoriali	Giovani dai 17 ai 35 anni circa	Attivazione di percorsi formativi in ambito professionale, socio-culturale e di accesso a finanziamento , definiti in base alle esigenze espresse. Accompagna mento alla formazione di nuove associazioni in ambito sociale e culturale	Valutazione qualitativa e quantitativa del "successo" nel processo di coinvolgimen to e protagonism o attivo dei giovani coinvolti e nella qualità della rete	n. 30 sedie n. 4 scaffali n.2 tavoli	
Sala dell e r memoria	eare un archivio storico del materiale relativo al sisma 2009, accessibile all'intera cittadinanza, che possa essere anche materiale di studio per ricercatori ed esperti sui fenomeni sismici, antropologici e sociologici	Intera cittadinanza	Raccolta in continuo arricchimento di materiale fotografico, librario, video, ecc organizzazio ne del materiale raccolto	Valutazione qualitativa e quantitativa del "successo" nel processo di coinvolgimen to e protagonism o attivo dei	n. 3 tavoli, n. 10 sedie	

de pa el la pr	lineare l'importanza ella memoria e del assato come lementi necessari per a creazione della ropria identità ulturale		progettazion e e realizzazione di eventi specifici	giovani coinvolti e nella qualità della rete		
gi la cc o ur cc e ris	rotagonismo iovanile favorendo a progettazione ondivisa tra giovani realtà giovanili in n'ottica di scambio e onfronto sui bisogni sulle relative	Giovani dai 14 ai 35 anni			n. 2 tavoli, n. 20 sedie	
letterario gi sp in do st cr	rire l'aggregazione iovanile in uno pazio di sano nteresse culturale, ove l'incontro sia timolo per la reatività e espressività	Giovani dai 14 ai 35 anni e intera cittadinanza			n. 10 tavoli, n. 50 sedie	
pubblico la o gi lo ac at pr	rire l'espressività e a creatività di gruppi associazioni iovanili offrendo oro spazi deguatamente ttrezzati per la roduzione artistica einare la	Gruppi ed associazioni giovanili, Intera cittadinanza	Realizzazione di un calendario trimestrale di eventi che comprendano differenti linguaggi artistici:		n. 70 sedie, 2 tavoli	n. 1 proiettore, n. 1 impianto di illuminazione, n. 1 impianto audio, n. 1 mixer

	cittadinanza ai linguaggi ed alle produzioni contemporanee aprendosi ai nuovi linguaggi artistici rire un cartellone di appuntamenti culturali di qualità alla cittadinanza		teatro, video, letteratura ecc	Volutioniana		
Sale prova off	rire adeguati spazi per prove musicali e non solo, favorendo giovani band locali	Giovani dai 14 ai 35 anni e intera cittadinanza	Realizzazione di iniziative e/o eventi	Valutazione qualitativa e quantitativa del "successo" nel processo di coinvolgimento e protagonismo attivo dei giovani coinvolti e nella qualità della rete. Report valutativo a cura dell'ente gestore	n. 4 sedie	n. 2 impianti di amplificazione
sale off laboratorio	rire adeguati spazi per la creazione artistica e la sperimentazione, favorendo giovani gruppi locali	Giovani dai 14 ai 35 anni e intera cittadinanza	Realizzazione di iniziative e/o eventi	Valutazione qualitativa e quantitativa del "successo" nel processo di coinvolgimento e protagonismo attivo dei giovani coinvolti e nella qualità della rete. Report valutativo a	n. 4 tavoli, n. 20 sedie	n. 2 impianto audio

Sala video offrire adeguati spa	=		cura dell'ente gestore Valutazione	n. 2 tavoli, n.	n. 1 computer con
la creazione vide sperimentazione favorendo giova gruppi locali	intera	di iniziative e/o eventi	qualitativa e quantitativa del "successo" nel processo di coinvolgimento e protagonismo attivo dei giovani coinvolti e nella qualità della rete. Report valutativo a cura dell'ente gestore	10 sedie	specifici programmi per montaggi video ed elaborazione immagini

QUADRO ECONOMICO

Preventivo generale costi di base

DESCRIZIONE - VOCI DI SPESA	PREZZO UNITARIO	PREZZO TOTALE
n. 1 allestimento bar	€ 10.000,00	€ 10.000,00
(bancone, frigoriferi,		
scaffali)		
n. 12 scaffali	€ 1.000,00	€ 12.000,00
n. 200 sedie	€ 30,00	€ 6.000,00
n. 4 poltrone ufficio	€ 70,00	€ 280,00
n. 8 tavoli	€ 100,00	€ 4.500,00

n. 25 scrivanie		
n. 8 personal computer completi (stampanti/scanner, software)	€ 1.500,00	€ 12.000,00
n. 3 stampanti / scanner	€ 500,00	€ 1.500,00
n. 2 proiettori	€ 500,00	€ 1.000,00
n. 2 impianti Amplificazione	€ 5.000,00	€ 10.000,00
n. 2 impianti Impianto illuminazione	€ 2.500,00	€ 5.000,00
Utenze per un anno	€ 20.000,00	€ 20.000,00
Abbonamenti/Assicurazioni	€ 5.000,00	€ 5.000,00
Gestione locali (pulizia, manutenzione)		€ 12.000,00
TOTALE		€ 99,280,00